

Urbanistica  
Puglia

Puglia  
Partecipa

PUGLIA



LABORATORIO

# Destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità

GIOVEDÌ 19 GIUGNO 15:30 - 18:30  
SEDE DECENTRATA REGIONE PUGLIA  
VIALE ALDO MORO, 70 - LECCE



## Indice dei contenuti

Premessa	3
I Laboratori tematici e territoriali	3
Logica partecipativa dei laboratori	4
Gruppo di Lavoro UP	4
<b>Destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità</b>	<b>6</b>
I contributi dei testimoni	6
Connessioni e impatti del turismo urbano in relazione alla vita quotidiana e all'abitare	6
Problemi e questioni che porta dentro l'urbanistica il turismo	7
Come promuovere la consapevolezza del tema	8
Come favorire la cura del turismo e dell'abitabilità nelle trasformazioni e nelle politiche urbane	8
Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio per un giusto equilibrio di turismo e abitabilità	10
I contributi dei partecipanti	11
Come produrre conoscenza diffusa	11
Come fare comunità per la costruzione e l'attuazione dei piani	12
Come generare cambiamento nel futuro prossimo dei territori	12
<b>La scrittura degli interventi durante i lavori</b>	<b>12</b>
Il tessuto corale dei testimoni	13
Tutte le riflessioni dei partecipanti	13



## Premessa

Questo documento contiene i contenuti emersi nell'incontro attuato a Lecce il 19 giugno 2025, presso la sede decentrata di Regione Puglia.

Il laboratorio è l'ultima tappa del percorso partecipativo per l'aggiornamento e la revisione della L.R. 27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio", rivolto a cittadini, associazioni, amministrazioni locali, enti pubblici e privati, istituti e centri di ricerca.

L'obiettivo è definire insieme raccomandazioni per produrre conoscenza diffusa, fare comunità, generare cambiamento per il governo del territorio pugliese. Le indicazioni emergenti andranno ad arricchire le Linee Guida di attuazione previste dalla nuova Legge Regionale del governo del territorio, ai fini della redazione dei piani a livello comunale.

Il processo partecipativo è promosso dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Regione Puglia e finanziato dalla Struttura speciale Comunicazione istituzionale - Ufficio della Partecipazione Regione Puglia, in attuazione della L.R. 28/17 "Legge sulla partecipazione".

## I Laboratori tematici e territoriali

I laboratori territoriali del 2025 prevedono 5 macro-temi di approfondimento:

- Biodiversità, Agrifood ed economia circolare, Foggia - 4.3.25
- Il tempo del territorio: patrimoni, memorie, usi temporanei, Bisceglie - 5.3.25
- Rigenerazione Urbana, innovazione sociale e creatività, Monopoli - 14.4.25
- Umanesimo urbano: accessibilità, vivibilità, sensibilità, Taranto - 16.4.25
- Destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità, Lecce - 19.6.25

A valle degli incontri viene redatto un report di restituzione e tutti i contenuti raccolti sono pubblicati sulla piattaforma Puglia Partecipa, per una fase di interazione digitale partecipativa aperta a tutti, utile a integrare il già emerso.

Un evento finale di condivisione restituirà il sistema complessivo delle raccomandazioni.

## Logica partecipativa dei laboratori

I lavori intendono fare emergere dai temi questioni rilevanti da trasferire nell'urbanistica. Per questo, alcuni testimoni rilevanti sono chiamati ad attivare il confronto pubblico rispondendo a più di una tra queste domande d'inesco:

- *Quale connessione e impatti ha il tema in relazione alla vita quotidiana?*
- *Quali problemi/questioni il tema porta dentro l'urbanistica?*
- *Come favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane?*
- *Come promuovere la consapevolezza del tema?*
- *Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio dal tema?*

L'insieme delle risposte apre un confronto pubblico su tre domande chiave portanti, utili a rafforzare la pratica urbanistica:

- *Come produrre conoscenza diffusa sul tema?*
- *Come fare comunità per la costruzione e l'attuazione dei piani?*
- *Come generare cambiamento nel futuro prossimo dei territori?*

## Gruppo di Lavoro UP

**Progettazione, coordinamento, organizzazione e facilitazione processo**

Ilaria Vitellio e Fedele Congedo - [Cityopensource srl](#)

**Referenti Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Regione Puglia**

Giuseppe Orlando, Daniele Pagano e Claudia Piscitelli - [Sezione Urbanistica](#)

**Comunicazione, promozione e diffusione dei risultati**

Claudio Annese - [Logos Creative Agency](#)

## Destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità

Il laboratorio ha visto la partecipazione di circa 20 partecipanti e ha raccolto il contributo di testimoni ed esperti:

- Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente Sezione Turismo e Internazionalizzazione Regione Puglia
- Angela Gabriella Belviso, Dirigente di Servizio Ecosistemi Cultura E Turismo Regione Puglia
- Nevio D'Arpa, Founder & CEO BTM - Business Tourism Management
- Paola Amendola - CMO IZILab srl Laboratorio R&D di IZILAB SpA

## I contributi dei testimoni

I testimoni hanno declinato le diverse esperienze in relazione alle domande poste a base dei laboratori. Di seguito, le loro voci come risposta individuale e corale alle domande d'inesco.

## Connessioni e impatti del turismo urbano in relazione alla vita quotidiana e all'abitare

La dimensione digitale è fondamentale per comprendere come le città si adatteranno e per garantire una qualità più elevata della vita.

La Smart City è una questione centrale.

La nostra vita quotidiana ad altissima velocità. Siamo tutti connessi per svolgere le azioni quotidiane. Gli strumenti digitali ci offrono la possibilità di svolgere azioni quotidiane. Il concetto di smart city è strettamente legato all'abitabilità futura, a come le città si adatteranno per garantire una qualità della vita elevata in un contesto di urbanizzazione crescente, cambiamento climatico e innovazione tecnologica.

Una smart city ben pensata e progettata non è solo tecnologica, ma resiliente, adattabile a crisi climatiche e sanitarie, centrata sulla persona (user-centric): crea comunità coese, capaci di cooperare e innovare.

La forza della Puglia è nella sua unicità: l'autenticità dell'entroterra attrae profondamente e c'è un desiderio di terre e di aree interne e di nuove esperienze, ma occorre considerare gli impatti da overtourism e le conseguenze sulla vita quotidiana. L'aumento dell'ospitalità turistica sta progressivamente alterando gli equilibri tra abitare e visitare. Gli effetti sono rilevabili in alcuni nei nostri territori (Gallipoli, Porto Cesareo, Polignano, Monopoli, Bari, Lecce):

- una pressione sugli affitti e una riduzione dell'offerta abitativa a lungo termine;
- una mutazione della funzione economica e sociale di interi quartieri, sempre più orientati a un consumo temporaneo mordi e fuggi;

- la rarefazione della vita comunitaria, sostituita da flussi impersonali e discontinui;
- la difficoltà crescenti per studenti e giovani lavoratori nel trovare alloggi stabili e accessibili;
- la perdita progressiva di senso d'appartenenza per i residenti.

Questi cambiamenti non sono inevitabili, ma sono già in corso. E se non governati, possono diventare strutturali. Ne stiamo osservando gli effetti e al contempo le azioni messe in atto da chiamministra in altre città europee e italiane, già colpite fortemente dal fenomeno:

- Barcellona ha imposto un tetto agli alloggi turistici, bloccato la costruzione di nuovi hotel nel centro e creato un piano urbanistico specifico per la regolazione del fenomeno (PEUAT);
- Amsterdam promuove un modello di “turismo di quartiere”, incentivando la visita di aree meno centrali e distribuendo i flussi. Ha introdotto un limite ai pernottamenti e politiche disincentivanti verso le crociere.
- il turismo di quartiere si sposa perfettamente con il modello di città dei 15 minuti, modello che nei nostri territori è facilmente applicabile pensando alla conformazione delle nostre città;
- in Italia, nella Baia di Portonovo, è stata istituita una Zona ad Accesso Controllato (ZAC), per proteggere un ecosistema fragile e mantenere l'equilibrio tra tutela ambientale e fruizione.

Questi casi dimostrano che attrattività e abitabilità non sono in contraddizione, ma vanno progettate insieme.

Nel contesto pugliese, la vera sfida oggi è non diventare vittime del proprio successo. Significa pianificare un modello di governance anticipante, inserita in processi di co-progettazione, che consideri il turismo non solo come asset economico ma come fenomeno urbano strutturale, evidenziandone e indagando la sua funzione relazionale.

### **Problemi e questioni che porta dentro l'urbanistica il turismo**

Il turismo è portatore di un sistema di questioni: problemi di sovraffollamento, di infrastrutture e di pianificazione. Le cose nel tempo si sono profondamente trasformate. Esiste il problema abitativo, una perdita di abitanti, un allontanamento dai centri. Questi sono problemi reali, tangibili che vanno affrontati sul piano politico. Occorre dare delle risposte alla gentrificazione

Sono questioni che interessano molteplici territori. Non si può perdere l'elemento identitario, riguarda il turismo: è necessario salvaguardare l'impronta originaria dei luoghi. Costruzioni abbandonate hanno ripreso vita oltre la soglia della sostenibilità e

c'è il problema di carico fluttuante dei territori. La diffusione del costruito è irreversibile.

È importante preservare le città, sviluppando un turismo di quartiere e di prossimità, senza trascurare i grandi fenomeni di tendenza, in equilibrio tra chi vive e chi viene.

La forza della Puglia è nella sua unicità. L'autenticità dell'entroterra attrae profondamente. C'è un desiderio di terre e di aree interne: è il desiderio di esperienze nuove.

Ulteriori elementi chiave:

- la sostenibilità: città a basse emissioni di CO2, l'energia rinnovabile, l'economia circolare;
- la mobilità intelligente: trasporti pubblici elettrici, bike sharing, veicoli autonomi;
- gli spazi verdi: i parchi accessibili e l'agricoltura urbana;
- l'edilizia intelligente: case con consumi ottimizzati, materiali eco-compatibili.
- la partecipazione: cittadini coinvolti nei processi decisionali attraverso pratiche di e-democracy

### Come promuovere la consapevolezza del tema

La consapevolezza per un'urbanistica sostenibile, inclusiva e sempre più digitalizzata si ottiene coinvolgendo in modo attivo e partecipativo i residenti, spiegando loro quali benefici ne trarrebbero a livello di benessere psico-sociale e fisico e quanto questi si riflettano su viaggiatori e turisti. Tutto parte dal benessere dei residenti.

Bisogna operare attorno al turismo. La sua cultura si è trasformata. Si può lavorare con il turismo benissimo tutto l'anno, residenti felici in una destinazione felice.

### Come favorire la cura del turismo e dell'abitabilità nelle trasformazioni e nelle politiche urbane

Occorre recuperare l'esistente attraverso norme stringenti sul consumo del territorio, potenziando i servizi a misura d'uomo, mappando l'offerta in un'ottica di programmazione. Il turismo è una materia trasversale che impatta. Si può agire nelle zone più a rischio di gentrificazione, con limiti allo sviluppo.

Si può distribuire il turismo nell'entroterra sconosciuto. La delocalizzazione è una soluzione politica, applicabile diffondendo la conoscenza degli ambiti più remoti affrontando i problemi delle infrastrutture, utilizzando soluzioni digitali e favorendo la distribuzione delle persone.

Per prendersi cura del turismo nelle trasformazioni urbane serve abbandonare l'idea che basti attrarre. Occorre passare da un modello quantitativo a un approccio qualitativo, capace di creare equilibrio tra chi visita e chi vive.

Tre strumenti sono centrali in questo cambio di paradigma:

- **pianificazione e governance anticipanti**, progettando le destinazioni a lungo termine grazie a dati, previsioni e foresight. Il turismo va inserito nei piani urbanistici come funzione urbana da progettare. La Puglia non può più pensarsi solo come “destinazione turistica” nel senso tradizionale. Deve diventare una destinazione-ecosistema, capace di coniugare accoglienza e abitabilità, attrattività e cura. Questo richiede una programmazione strategica a lungo termine, guidata dai dati e dai megatrend (climatici, demografici, economici, culturali) e progettata con metodi di foresight, e la capacità di pensare e costruire scenari di futuri possibili che mettano al centro chi abita il territorio, temporaneamente o stabilmente. Avere visione senza tralasciare la previsione.
- **partecipazione attiva delle comunità locali**. Il turismo deve essere discusso e co-progettato con chi vive il territorio quotidianamente: residenti, studenti, city users. I famosi “locals”. Vanno creati spazi di ascolto e governance collaborativa per bilanciare gli interessi in gioco.
- **Studi di futuro, costruzione di scenari di futuri possibili e analisi dei megatrend**. Puglia 2040: come sarà? Già oggi sappiamo che alcuni megatrend impatteranno profondamente sulla relazione tra turismo e abitabilità. Studiarli, indagarli, anticiparli è fondamentale per non diventare vittime degli **effetti**. Prevedere e simulare gli scenari è essenziale per trasformare l'urbanistica in una leva di governo del futuro. Tra i megatrend:
  - **il turismo globale**: il turismo post-Covid è ripartito con forza. Le città stanno imparando a bilanciare la crescita turistica con le esigenze dei residenti;
  - **la protezione degli spazi culturali nella crescita urbana**: Le città stanno difendendo spazi per la creatività, l'espressione, la comunità, spesso minacciati dall'espansione urbana e dalla pressione turistica;
  - **il nomadismo digitale**, che mescola residenza, lavoro e tempo libero con turisti temporanei, che richiedono nuove esigenze infrastrutturali (spazi di co-working, accomodation flessibili, servizi accessori);
  - **l'invecchiamento della popolazione urbana**, che comporta destagionalizzazione del turismo (*turismo silver*), città turistiche age-friendly; rimodulazione dell'offerta turistica/ culturale/sociale in relazione al target senior;

- lo **spopolamento delle aree interne**: 88 comuni della Puglia sono a rischio scomparsa entro il 2040. Vi sono aree da attrezzare e da valorizzare non solo come luoghi da visitare ma anche da vivere, ad esempio intercettando il fenomeno dei nomadi digitali, che può aiutare la delocalizzazione dell'overtourism.

### Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio per un giusto equilibrio di turismo e abitabilità

Turismo e abitabilità possono convivere, ma serve una governance coraggiosa, partecipata e anticipante, capace di progettare la città con chi la vive e con chi la attraversa, sapendo che il futuro si costruisce ora.

Se potessimo progettare oggi la Puglia 2040, conoscendo i megatrend e gli impatti attuali e integrando strumenti di pianificazione strategica e foresight, quale equilibrio vorremmo tra chi ci vive, chi ci lavora e chi ci visita?

Indicazioni fondamentali che il governo del territorio dovrebbe recepire per costruire una destinazione che sia anche un luogo per vivere:

- **progettare la città con chi la abita, con una visione di lungo termine**
- **integrare il turismo nei piani urbanistici come funzione relazionale**, non solo economica. Il turismo deve entrare nelle politiche urbanistiche come componente strutturale della città contemporanea, da progettare in relazione alle altre funzioni urbane: residenza, lavoro, mobilità, salute, cultura. Non può essere considerato solo una leva economica, ma una pratica sociale e spaziale che ha impatti profondi su accessibilità, qualità dei servizi, distribuzione delle risorse. Occorre dunque ripensare l'equilibrio tra flussi e permanenze, tra turisti e residenti, tra uso e cura del territorio;
- **lavorare su una narrazione condivisa del territorio**, oltre l'immagine, verso l'identità. La Puglia è già una destinazione consolidata nell'immaginario turistico. Alcune città soprattutto. Ma la vera sfida è mantenere questa attrattività senza perdere autenticità, vivibilità e coesione sociale. Costruire una narrazione condivisa significa:
  - valorizzare il territorio non come prodotto, ma come patrimonio collettivo vivo;
  - coinvolgere attivamente le comunità nella definizione dei messaggi e dei valori identitari;
  - integrare i temi dell'abitare, della giustizia spaziale e della sostenibilità ambientale nel racconto che facciamo del nostro territorio.

La Puglia è un'immagine da consumare o un luogo in cui abitare, restare, tornare?  
Su questa scelta si gioca nella pianificazione del territorio, nella gestione del turismo e nella capacità di tenere insieme economia e diritti, crescita e qualità della vita.

## I contributi dei partecipanti

### Come produrre conoscenza diffusa

Occorre conoscere le scelte fondamentali politiche della Regione: la partecipazione attiva deve avvenire sin dal momento iniziale, perché per le scelte previsive occorre avere contezza conoscitiva. Le associazioni devono ricevere un riscontro e accedere allo scenario degli orientamenti.

Bisogna scendere nel concreto: i problemi che pone lo sviluppo turistico sono decisivi. Deve agire la volontà amministrativa di sviluppo della pianificazione urbanistica, ragionando sulle urbanizzazioni dei territori.

Rispetto alla flessibilità delle scelte, occorre mantenere limiti e garanzie. Per quanto vi possano essere criteri rigorosi di salvaguardia, le decisioni e le procedure vengono spesso superate dalla possibilità di modifiche attraverso le grandi trasformazioni delle ZES, che operano in tempi strettissimi con scarsa partecipazione popolare. Se non riflettiamo su queste situazioni non possiamo realizzare scelte urbanistiche in forma bilanciata rispetto alle esigenze della collettività, a fronte del potere di mutazione del territorio per effetto delle grandi infrastrutture.

il primo passaggio è sollevare l'attenzione sull'impatto delle decisioni immediate, scollegate dalle riflessioni dei territori locali e regionale, quando le varianti urbanistiche vengono immesse e realizzate sul territorio.

Vi sono state spinte tese a trasformare in maniera impropria gli insediamenti agricoli in ambiti di sviluppo turistico. Gli ambiti di destinazione agricola andrebbero salvaguardati nella loro natura produttiva. Si è tolta ogni valenza alla tutela dello spazio agricolo, che andrebbe valorizzato e protetto in modo esteso.

I flussi turistici e il loro dimensionamento dovrebbe essere considerato nelle norme tecniche come un appoggio solido per gli amministratori, perchè vi siano criteri appropriati, privilegiando la funzione pubblica del demanio. Occorre conoscere la pressione e l'offerta per dare servizi migliori.

Occorre agire sul sistema della mobilità, per migliorare la fruibilità per forme diverse di esperienze sviluppando sinergie.

### Come fare comunità per la costruzione e l'attuazione dei piani

Per fare comunità abbiamo bisogno di qualità minuta, prossima e umana. Dopo la Xylella l'identità territoriale deve essere reinventata, ridistribuendo il carico turistico e delle infrastrutture. Mancano le reti di mobilità: è una questione di sistema.

Occorre agire su un turismo integrato, colmare la mancanza di visioni, per disegnare il futuro oltre la gestione dell'esistente, per non lasciare spazio all'ingovernabilità dei territori.

Occorre considerare la concentrazione del turismo e il suo impatto rispetto ai servizi sanitari e territoriali.

Per fare comunità di costruzione e attuazione dei piani dobbiamo operare insieme sulle misure, per riqualificare e rimuovere le criticità, con politiche regionali di sostegno, curando l'accessibilità, aumentando lo spazio per le famiglie.

### Come generare cambiamento nel futuro prossimo dei territori

Per generare cambiamento occorre intervenire sulle situazioni di criticità, irrobustendo la governance. Sono necessari segnali pubblici di cura, verso la rinaturalizzazione, perché il territorio sia attrattivo. Le soluzioni virtuose devono essere visibili.

È importante distribuire il turismo, perché sia più diluito nei territori. Si tratta di pianificare l'accoglienza, operando sulla qualità delle infrastrutture.

Finora vi sono state spinte tese a trasformare in maniera impropria gli insediamenti agricoli in ambiti di sviluppo turistico.

Il turismo è l'economia del territorio. Occorre il senso del limite, un ragionare per coerenza rispetto all'impatto che si vuole avere. Conformità e coerenza lavorano insieme secondo la strategia di sviluppo sostenibile, con un set di parametri, per creare le condizioni di una pianificazione consapevole e strategica secondo una corretta definizione degli obiettivi.

La Regione è soggetto abilitante per accordi sui risultati da conseguire, il futuro è il luogo delle possibilità.

### La scrittura degli interventi durante i lavori

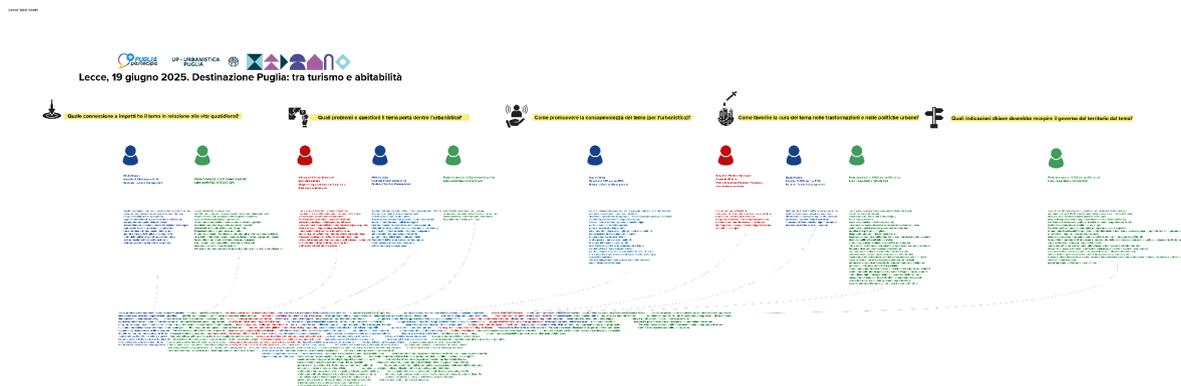
Tutti i contenuti sono stati raccolti in tempo reale su una lavagna digitale, accessibile al link <https://bit.ly/lavagnadiup>, con click su "enter as a visitor".

La lavagna, che cresce incontro dopo incontro, è dotata di un cruscotto laterale di navigazione.

## Il tessuto corale dei testimoni

[In questo punto della lavagna](#), la scrittura in tempo reale è avanzata per colonne verticali, in corrispondenza delle 5 domande proposte. Il colore dei caratteri identifica il testimone parlante. L'aggregazione sottostante dell'insieme delinea un *terzo discorso* orizzontale, che attraversa tutte le voci.

[Scarica il documento visuale istantaneo delle voci testimoniali](#)



## Tutte le riflessioni dei partecipanti

[Scarica il documento visuale istantaneo.](#)

In questo punto della lavagna, sono state riportate nelle sfere verdi, mentre emergevano, le risposte dei partecipanti alle 3 domande chiave dell'interazione partecipativa:

- *Come produrre conoscenza diffusa sul tema?*
- *Come fare comunità per la costruzione e l'attuazione dei piani?*
- *Come generare cambiamento nel futuro prossimo dei territori?*

Gli allineamenti indicano contributi concatenati.

Lecco Contributi



UP - URBANISTICA PUGLIA



Destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità



**Quali connessioni e impatti ha il tema in relazione alla vita quotidiana?**

La vita quotidiana è un concetto che si riferisce alle attività che avvengono nel corso della giornata, dalle attività lavorative alle attività ricreative, dalle attività di cura personale alle attività di cura degli altri. In relazione al tema della destinazione puglia, la vita quotidiana è influenzata da una serie di fattori, tra cui la qualità dell'aria, la disponibilità di servizi, la sicurezza, la bellezza del territorio, ecc. L'obiettivo è di analizzare questi fattori e di individuare le connessioni e gli impatti che hanno sulla vita quotidiana.



**Quali problemi e questioni porta il tema dentro l'urbanistica?**

Il tema della destinazione puglia è un tema che ha implicazioni profonde per l'urbanistica. In primo luogo, si tratta di un tema che riguarda la qualità della vita e la sostenibilità. In secondo luogo, si tratta di un tema che riguarda la pianificazione urbanistica e la gestione del territorio. In terzo luogo, si tratta di un tema che riguarda la partecipazione cittadina e la trasparenza. In quarto luogo, si tratta di un tema che riguarda la cultura e la storia. In quinto luogo, si tratta di un tema che riguarda l'economia e il lavoro.



**Come promuovere la consapevolezza del tema?**

Per promuovere la consapevolezza del tema, è necessario adottare una serie di strategie. In primo luogo, è importante utilizzare i canali di comunicazione tradizionali, come i giornali, la televisione e la radio. In secondo luogo, è importante utilizzare i canali di comunicazione digitali, come i social media e i blog. In terzo luogo, è importante organizzare eventi e iniziative che coinvolgano direttamente i cittadini. In quarto luogo, è importante collaborare con le istituzioni e con i soggetti del territorio.



**Come favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane?**

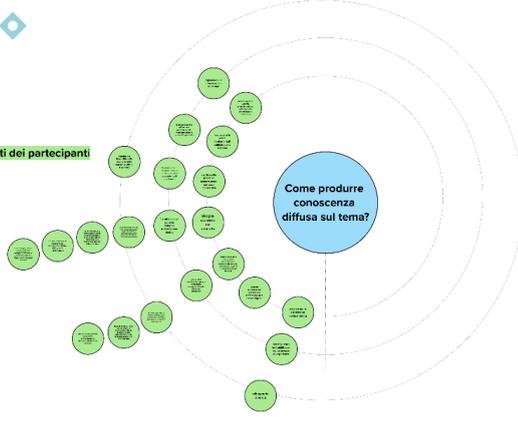
Per favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane, è necessario adottare una serie di misure. In primo luogo, è importante integrare il tema nella pianificazione urbanistica e nella gestione del territorio. In secondo luogo, è importante coinvolgere i cittadini e i soggetti del territorio. In terzo luogo, è importante monitorare e valutare l'attuazione delle politiche urbane. In quarto luogo, è importante promuovere la trasparenza e la partecipazione.



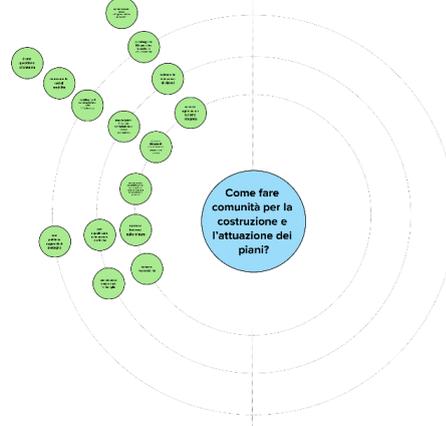
**Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio dal tema?**

Il tema della destinazione puglia offre una serie di indicazioni chiave che dovrebbero essere recepite dal governo del territorio. In primo luogo, è importante promuovere la qualità della vita e la sostenibilità. In secondo luogo, è importante pianificare e gestire il territorio in modo integrato. In terzo luogo, è importante coinvolgere i cittadini e i soggetti del territorio. In quarto luogo, è importante monitorare e valutare l'attuazione delle politiche urbane. In quinto luogo, è importante promuovere la trasparenza e la partecipazione.

Interventi dei partecipanti

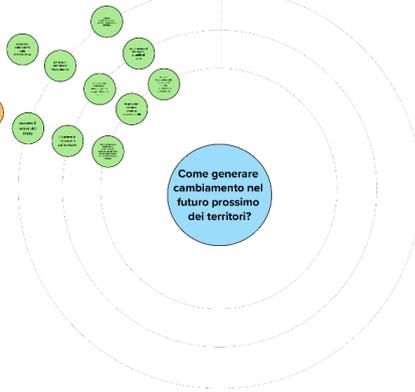


**Come produrre conoscenza diffusa sul tema?**



**Come fare comunità per la costruzione e l'attuazione dei piani?**

Interventi dei relatori agli interventi dei partecipanti generatore di contributi testimoniali



**Come generare cambiamento nel futuro prossimo dei territori?**

Le sfere arancioni contengono le successive osservazioni dei testimoni agli interventi dei partecipanti. Il cammino discorsivo tende a connettersi ad alcune delle risposte d'innescio introduttive, riportate sulla sinistra del grafico.

Di seguito vengono riportati tutti i contributi dei partecipanti raccolti sulla lavagna, nella forma di elenchi di risposte alle domande.

### **Come produrre conoscenza diffusa sul tema *destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità***

- *conoscendo le scelte fondamentali politiche della Regione*
  - *con una partecipazione attiva dei cittadini sin dal momento iniziale, perché per le scelte previsive occorre avere contezza conoscitiva*
  - *offrendo alle associazioni riscontro e accesso allo scenario degli orientamenti*
- *scendendo nel concreto: i problemi che pone lo sviluppo turistico sono decisivi*
- *ponendo in atto la volontà amministrativa di sviluppo della pianificazione urbanistica, con ragionamenti chiari sulle urbanizzazioni dei territori*
- *innalzando l'attenzione sull'impatto delle decisioni immediate scollegate dalle riflessioni dei territori locali e regionali, quando le varianti urbanistiche vengono immesse e realizzate sul territorio.*
- *inserendo il tema dei flussi turistici e del loro dimensionamento nelle norme tecniche come appoggio solido per gli amministratori, perché vi siano criteri appropriati,*
- *mantenendo limiti e garanzie*
  - *salvaguardando gli ambiti di destinazione agricola nella loro natura produttiva, valorizzandoli e proteggendoli in modo esteso*
  - *privilegiando la funzione pubblica del demanio*
- *analizzando la pressione e l'offerta per dare servizi migliori*
- *agendo sul sistema della mobilità, per migliorare la fruibilità per forme diverse di esperienze sviluppando sinergie.*

### **Come fare comunità sul tema *destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità* per la costruzione e l'attuazione dei piani**

- *colmando la mancanza di visioni, per disegnare il futuro oltre la gestione dell'esistente, per non lasciare spazio all'ingovernabilità dei territori.*
  - *curando un qualità minuta, prossima e umana,*
    - *reinventando l'identità territoriale*
  - *ridistribuendo il carico turistico e delle infrastrutture: mancano le reti di mobilità: è una questione di sistema*
  - *agendo su un turismo integrato,*
  - *considerando la concentrazione del turismo e il suo impatto rispetto ai servizi sanitari e territoriali.*
- *operando insieme sulle misure, per riqualificare e rimuovere le criticità, con politiche regionali di sostegno, curando l'accessibilità, aumentando lo spazio per le famiglie.*

### **Come generare cambiamento nel futuro prossimo dei territori, per una *destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità***

- *intervenendo sulle situazioni di criticità e irrobustendo la governance*
- *con segnali pubblici di cura, verso la rinaturalizzazione, perché il territorio sia attrattivo*
  - *dando visibilità alle soluzioni virtuose*
- *distribuendo il turismo, perché sia più diluito nei territori*

- pianificando l'accoglienza,
- operando sulla qualità delle infrastrutture
- limitando le spinte tese a trasformare in maniera impropria gli insediamenti agricoli in ambiti di sviluppo turistico.
- con il senso del limite,
  - ragionando per coerenza rispetto all'impatto che si vuole avere
    - conformità e coerenza lavorano insieme secondo la strategia di sviluppo sostenibile,
      - con un set di parametri, per creare le condizioni di una pianificazione consapevole e strategica secondo una corretta definizione degli obiettivi.
- con il supporto della Regione come soggetto abilitante
  - per accordi sui risultati da conseguire, per un futuro come luogo delle possibilità.

Lecce, 19 giugno 2025. Destinazione Puglia: tra turismo e abitabilità



Il turismo è portatore di un sistema di questioni... dobbiamo attuare la sostenibilità di città a basse emissioni di CO2... è importante preservare i luoghi urbani... per una consapevolezza per un'urbanistica sostenibile, inclusiva, digitalizzata... occorre recuperare l'esistente... distribuiremo

Il mercato immobiliare aumenta... i problemi di sovrappioppamento, pianificazione, infrastrutture... di energia rinnovabile, di economia circolare... si ottiene coinvolgendo in maniera i residenti... attraverso norme stringenti sul consumo di

Le cose si sono profondamente trasformate... c'è il tema della mobilità intelligente... senza trascurare i grandi fenomeni di tendenza... spiegando quali benefici si traggono a livello di benessere psico-sociale e fisico... potenziando i servizi a misura d'uomo... diffondendo la conoscenza e

Esiste il problema abitativo, una perdita di abitanti... il verde da tradurre in parchi accessibili e agricoltura urbana... in equilibrio tra chi vive e chi viene... per i residenti e i cittadini temporanei... si può agire nelle zone più a rischio di gentrificazione... favorendo la distribuzione delle persone

Un'evasione passiva, un allontanamento dai centri... mentre si può affermare l'edilizia intelligente... e quanto questo si rifletta su viaggiatori e turisti... occorre lavorare creando strumenti e soluzioni digitali... il turismo è una materia trasversale che impatta... si possono utilizzare

Gli equilibri tra abitanti e visitatori... non si può perdere l'elemento identitario: ha impatto sul turismo... che determina frammentazioni del territorio... e tutto parte dal benessere dei residenti... bisogna abbandonare l'idea che basti attrarre... ci sono impatti su accessibilità, qualità dei servizi, di

Non sono in contraddizione, ma vanno progettate insieme... stare vittime del proprio successo... modello di governance anticipante, proiettazione... rigenerazione, da indagare nella sua funzione relazionale... resiliente, adattabile... dobbiamo diventare una destinazione-ecosistema... tra turisti e residenti, tra uso e cura del territorio... occorre lavorare su una narrazione condivisa del territorio: oltre l'immagine, verso l'identità

Il turismo è portatore di un sistema di questioni... dobbiamo attuare la sostenibilità di città a basse emissioni di CO2... è importante preservare i luoghi urbani... per una consapevolezza per un'urbanistica sostenibile, inclusiva, digitalizzata... occorre recuperare l'esistente... distribuiremo

Il mercato immobiliare aumenta... i problemi di sovrappioppamento, pianificazione, infrastrutture... di energia rinnovabile, di economia circolare... si ottiene coinvolgendo in maniera i residenti... attraverso norme stringenti sul consumo di

Le cose si sono profondamente trasformate... c'è il tema della mobilità intelligente... senza trascurare i grandi fenomeni di tendenza... spiegando quali benefici si traggono a livello di benessere psico-sociale e fisico... potenziando i servizi a misura d'uomo... diffondendo la conoscenza e

Esiste il problema abitativo, una perdita di abitanti... il verde da tradurre in parchi accessibili e agricoltura urbana... in equilibrio tra chi vive e chi viene... per i residenti e i cittadini temporanei... si può agire nelle zone più a rischio di gentrificazione... favorendo la distribuzione delle persone

Un'evasione passiva, un allontanamento dai centri... mentre si può affermare l'edilizia intelligente... e quanto questo si rifletta su viaggiatori e turisti... occorre lavorare creando strumenti e soluzioni digitali... il turismo è una materia trasversale che impatta... si possono utilizzare

Gli equilibri tra abitanti e visitatori... non si può perdere l'elemento identitario: ha impatto sul turismo... che determina frammentazioni del territorio... e tutto parte dal benessere dei residenti... bisogna abbandonare l'idea che basti attrarre... ci sono impatti su accessibilità, qualità dei servizi, di

Non sono in contraddizione, ma vanno progettate insieme... stare vittime del proprio successo... modello di governance anticipante, proiettazione... rigenerazione, da indagare nella sua funzione relazionale... resiliente, adattabile... dobbiamo diventare una destinazione-ecosistema... tra turisti e residenti, tra uso e cura del territorio... occorre lavorare su una narrazione condivisa del territorio: oltre l'immagine, verso l'identità

Discorso corale a Lecce